

MOSTRA D'ARTE
“Pensieri in Scena”:

“Fiabe per Immagini”

(Mostra Personale di Gennaro Vallifuoco)

-“Il Volto del ‘900”

(Mostra Retrospettiva omaggio a Faustino De Fabrizio)

-“Asfalti”

(Mostra Personale di Emanuele Barbagallo)

Palazzo Paolo V - Benevento

20 Ottobre – 20 Novembre 2011

BIOGRAFIE ARTISTI

FAUSTINO DE FABRIZIO

Nasce a Pratola Serra (Av) il 15 Ottobre 1915. Conseguito il Diploma presso la “Scuola d’Arte” di Avellino, completa i suoi studi presso l’Accademia di Belle Arti di Napoli, dove annovera tra i suoi maestri Emilio Notte e Carlo Sivieri. Vincitore nel 1940 del Premio Nazionale “Filippo Palizzi”, nel 1941 intraprende la sua carriera di insegnante di Disegno e Storia dell’Arte.

In sessant’anni di fervida attività artistica prende parte a concorsi e mostre nazionali ed internazionali, tra le quali la “Mostra d’Arte Italo-Germanica”, tenutasi a Vienna nel 1939, i “Littoriali dell’Arte” svoltisi a Napoli nel 1941, la “Quadriennale Europea” di Roma nel 1966, curata da Giulio Carlo Argan, e la “Mostra d’Arte Internazionale per l’Anno Santo 1975”, inaugurata a Roma da Sua Santità Paolo VI e dal Presidente della Repubblica Giovanni Leone.

Faustino De Fabrizio per meriti artistici riceve l’investitura di “Accademico Tiberino di Roma” e membro d’onore della “Free World International Academy di Dearborn (USA). Il 15 Maggio 2005, dopo una vita dedicata all’arte e alla formazione di più generazioni di studenti, si spegne all’età di ottantanove anni, lasciando un grande vuoto, oltre che in sua moglie Mariangela Meluccio, sua musa prediletta, nel mondo dell’arte.



Ritratto di Mariangela Meluccio De Fabrizio

GENNARO VALLIFUOCO

Nasce ad Avellino il 20 Luglio 1967. Diplomatosi in Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Firenze, intraprende sul finire degli anni '80 la sua attività didattica ed artistica.

Nel 1991 comincia la sua collaborazione con il Maestro Roberto De Simone, con il quale lavora alla riscoperta delle tradizioni popolari. In seguito a tale incontro nascono le ventidue tele che illustrano i volumi "Fiabe Campane", editi da Einaudi nel 1994.

Nel 1996 si trasferisce dalla natia Avellino a Sassari, dove ottiene la Cattedra di Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti.

Nel 1997 l'insegnamento accademico lo porta a Carrara, dove resta fino al 1999, anno questo in cui l'insegnamento lo porta all'Aquila.

Nel 1998 prosegue la collaborazione con il Maestro Roberto De Simone per il quale realizza le novanta tavole del libro "il Presepe popolare napoletano", edito da Einaudi.

Nel 1999 disegna per l'Alitalia una illustrazione per la realizzazione di una Card da collezione, mentre nel 2008 realizza il sipario dipinto del Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" di Avellino.

Attualmente insegna scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli.



Asfalto V